



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 13 Reg. Gen.	OGGETTO: Sig. D.T.A. c/Comune di Castellaneta per risarcimento danni derivanti da insidia stradale. Transazione
DATA 10/02/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno DIECI del mese di FEBBRAIO, alle ore 16,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO Sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. SICURO dr. Giovanni in qualità di VICE SEGRETARIO.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

- Con nota prot. gen. n. 19966 del 26.07.2016, l'Avv. Spierto Pietro, in nome e per conto del Sig. D.T.A., chiedeva il risarcimento dei danni subiti dal suo assistito in conseguenza del sinistro da insidia stradale verificatosi in data 28.05.2016, in Castellaneta.
- L'Ufficio contenzioso procedeva all'acquisizione della documentazione medico-sanitaria, nonché delle relazioni di servizio necessarie per poter meglio circostanziare il caso e definire il profilo di responsabilità dell'Ente rispetto ai fatti denunciati.
- Dalla documentazione medica prodotta risultava che il sig. D.T. aveva riportato lesioni di tipo traumatico multiple con *"blocco articolare temporo-mandibolare bilaterale, ferita lacero-contusa mento e lingua, fratture dentarie multiple, frattura mandibolare bifocale paramediana e sottocondilare a sinistra, frattura condilo intracapsulare a destra"*, a causa delle quali era stato, successivamente, sottoposto a intervento chirurgico con degenza presso il presidio ospedaliero "F. Miulli" in Acquaviva delle Fonti (BA), a terapia farmacologica, a trattamento ortodontico del costo di € 4.250,00 (quattromiladuecentocinquanta,00), nonché a sostituzione di quattro elementi avulsi, il cui costo è ancora in fase di calcolo.
- In data 16.12.2016, con nota prot. n. 32100, l'Avv. Spierto depositava Perizia medico-legale a firma del Dott. Petrera Leonardo il quale, sulla base delle risultanze della documentazione esibita, dei dati anamnestici offerti dal periziato e dell'esame clinico dello stesso, confermava la sussistenza del nesso di causalità tra l'incidente del 28.05.2016 e le lesioni di tipo traumatiche riportate dal sig. D.T.A., riconoscendo una Invalidità Temporanea Totale pari a giorni 70, una Invalidità Temporanea Parziale pari a giorni 75 e una Invalidità Permanente del 15%.
- Facendo seguito alla predetta Perizia medico-legale, in base alla quale il danno patito dal sig. D.T.A. veniva quantificato in una somma pari ad €56.624,00 (cinquantaseimilaseicentoventiquattro,00), l'avv. Spierto, con nota prot. gen. n.32511 del 22.12.2016, depositava richiesta transattiva stragiudiziale, dichiarandosi disponibile al componimento bonario dell'insorgenda lite a fronte del riconoscimento di una somma pari ad € 22.000,00 (ventiduemila,00).

EVIDENZIATO che:

- In risposta alla suddetta richiesta, con nota prot. n. 547/2017, l'Ufficio contenzioso, esclusivamente *pro bono pacis* e senza riconoscimento alcuno di responsabilità, esprimeva la propria disponibilità alla composizione stragiudiziale della lite con il riconoscimento della somma di €5000,00 (cinquemila,00), omnicomprensiva a tacitazione e saldo di ogni pretesa.
- Tale proposta transattiva era, infine, accettata dalla controparte con nota prot. n. 1399 del 13.01.2017.

CONSIDERATO che allo stato degli atti è urgente ed indilazionabile procedere alla liquidazione della somma dovuta, quantificata in €5000,00 (cinquemila,00), a tacitazione e saldo di ogni pretesa conseguente al sinistro predetto, al fine di prevenire ulteriori aggravii di spesa conseguenti all'eventuale attivazione di azioni giudiziarie di controparte, con conseguente possibile condanna di questo Ente al risarcimento dei danni, atteso che con la costituzione in giudizio si dovrebbero impegnare ulteriori somme per l'onorario professionale del legale di fiducia di questo Ente da incaricare.

DATO ATTO che l'approvazione dell'ipotesi transattiva rientra nella competenza della Giunta così come, peraltro, rimarcato dalla giurisprudenza (v., in particolare, Cass. civ. 3^a sez. 2 febbraio 2005 n. 2072) che si è occupata di tale materia, sia pure con riferimento alla normativa introdotta dall'art. 35 della legge 142 del 1990 riproposta con l'art. 48 del T.U.E.L. 267 del 2000.

CONSIDERATO, altresì, che secondo principi di diritto la transazione integra l'ipotesi di un nuovo contratto e, pertanto, è a quest'ultimo che occorre fare riferimento per accertare se sussistono i presupposti dettati dall'art. 183 del T.U.E.L. per procedere all'impegno di spesa.

RILEVATO, in altri termini, che non è applicabile l'art. 194 del T.U.E.L. sul riconoscimento di

legittimità dei debiti fuori bilancio, sia perché l'elenco dei casi in cui è possibile tale riconoscimento non può essere oggetto di interpretazione analogica, sia per la natura di nuova obbligazione giuridica della transazione.

EVIDENZIATO che, in merito alle transazioni, la Corte dei Conti ha rilevato che *«le stesse, in considerazione della loro natura negoziale, presuppongono una decisione di pervenire ad un accordo con la controparte, con la conseguenza che l'Ente ha la possibilità di prevedere non solo il sorgere dell'obbligazione ma anche i modi e i tempi dell'adempimento. Ne discende che l'Amministrazione in tali casi è nelle condizioni di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 ... e di rapportare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi»* (deliberazione, in sede consultiva, delle Sezioni riunite della Regione siciliana n. 9 del 6 dicembre 2005).

CONSIDERATO, infine, che sulle proposte transattive di competenza della Giunta Comunale non è necessario acquisire il parere dei Revisori dei Conti.

DATO ATTO che sono stati acquisiti i prescritti preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000, dai funzionari responsabili dei servizi interessati

A voti unanimi favorevoli ed espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- ◇ di prendere atto, per le motivazioni tutte espresse in narrativa, della proposta transattiva, *pro bono pacis* e senza riconoscimento alcuno di responsabilità, per la definizione stragiudiziaria della vertenza del sig. D.T.A. c/Comune di Castellaneta, così come da istruttoria del Funzionario Responsabile 1^ Area, dott. Giovanni Sicuro, riportata in premessa.
- ◇ di stabilire che alla spesa derivante dall'esecuzione della presente deliberazione, pari ad € 5000,00 (cinquemila,00), si farà fronte con i fondi del Bilancio Comunale, con imputazione della stessa al cap. 10640 del Bilancio 2017, in corso di formazione;
- ◇ demandare al funzionario responsabile del servizio l'adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti al presente atto.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

GUGLIOTTI Avv. Giovanni



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

SICURO dr. Giovanni

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 13 / 02 /2017 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 28 / 02 /2017 ;

CHE, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi,

13 FEB. 2017 (prot. n.)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

SICURO dr. Giovanni

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[] - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall'Organo deliberante

IL VICE SEGRETARIO

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ___/___/201___ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- () - _____

IL VICE SEGRETARIO

SICURO dr. Giovanni